

VIVILACITTÀ


MUSICA E SOLIDARIETÀ ALLE OFFICINE CANTELMO
«Su i Generi (s)» per il piccolo Matteo

■ «Su i Generi (s)» è il titolo della nuova produzione diretta da Cristian Mad Dopa per sostenere la ricerca contro il Dipg (dall'inglese Diffuse intrinsic pontine glioma, in italiano Glioma pontino intrinseco diffuso). Nato da un'idea del rapper salentino e del pianista di fama internazionale Francesco Libetta (insieme nella foto), in collaborazione con il musicista e compositore Daniele Vitali e il fonico

Davide Toriano (che ha firmato missaggio e master), il brano originale, fuori dalle righe e «sui generis», ha preso forma durante un percorso formativo svolto nel Conservatorio «Schipa». Stasera alle 22 il brano sarà presentato e ascoltato in anteprima alle Officine Cantelmo di Lecce in occasione del Salento Carnival Party. Il pezzo coinvolge, oltre a Mad Dopa, Caparezza, Madman, Sergio Sylvestre, Murubutu, Carolina Bubbico, Inoki Ness, Raissa, Manu Pagliara from Bundamove, Cesko from Après la Classe, Nandu Popu dei Sud Sound

System, La Municipal ed Ermanno dei Negramaro. Dopo aver conosciuto la storia del piccolo Matteo Gentile, bimbo leccese affetto dalla malattia Dipg, e della sua famiglia, la produzione e gli ospiti hanno deciso di devolvere tutto il ricavato delle vendite a Dipg Italia che sostiene l'attività di ricerca dell'associazione Heal Onlus, ente direttamente collegato al reparto di neurooncologia pediatrica del Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. La festa ospiterà anche il live showcase di Brusco e i dj set di Inoki Ness, Dj Spike, Lampo e Rap Pirata Crew.

APPUNTAMENTI

Oggi

Muro Leccese, parte la rassegna di teatro

Primo appuntamento della rassegna teatrale «Palcoscenico» di Muro Leccese, sette spettacoli in scena fra il teatro «La Bussola» e il nuovo auditorium comunale. Ad aprire sarà «Mesunnai, di Scazzamreddhri, di Macàre e di altri Sogni», riscrittura originale del «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. Accanto a Luigi Giungato (anche regista), saranno in scena l'attrice e direttrice artistica della rassegna Patrizia Miggiano, oltre ad Andrea Pasca, Fausto Gualtieri, Chiara Montefusco, Chiara Renna, Pierpaolo De Lumè, Giovanni Serini, Andrea Cananiello, Maria Lucia Blevè e Benedetta Fedele. Alla chitarra Francesca Falcone, percussioni a cura di Giovanni Serini, disegno luci di Alessio Fasano. Sipario alle 21 sul palco de «La Bussola».

La Fiat in Argentina di Robertini

La storia della Fiat in Argentina raccontata in un saggio di un giovane docente universitario. Appuntamento alle 17.30 nella sala consiliare di Melendugno con la presentazione del libro «Quando la Fiat parlava argentino» di Camillo Robertini. Il risultato di un lungo periodo di ricerca sulla comunità operaia nata attorno al grande stabilimento di Buenos Aires. Dopo i saluti del sindaco Marco Potì e dell'assessore Giusy Doria, dialogheranno con l'autore il giornalista Massimo Melillo e il docente Franco Merico.

La batteria di Vadrum a Vaste

Il batterista salentino Andrea Vadrucci, in arte Vadrum, considerato uno dei migliori percussionisti, torna ad esibirsi nel Salento. Concerto alle 20.30 nel Casinò «De Viti» a Vaste di Poggiardo. L'artista compie dieci anni di successi ininterrotti che lo hanno consacrato nel gotha dei migliori batteristi dopo aver suonato con Roy Paci, nei progetti «Corleone e Aretuska», nonché primo italiano nello show Kooza del «Cirque du Soleil». Celeberrimo sul web, ha più di novanta milioni di visite sul suo canale Youtube.

Movida ad Alezio, Calimera e Corigliano

Il duo electro-pop salentino dei Respiro a El Barrio Verde di Alezio. Sul palco il violino elettroacustico di Francesco Del Prete e la voce di Lara Ingrassio. Start alle 22.30. Riparte il «Narciso Lounge» di Calimera: in consolle il dj set di Cristian Carpentieri; domani sarà la volta del live di Veronica Lauryn. Ingresso alle 22. Gli «Zimba ca te passa» al MaliSud di Corigliano. La band salentina è guidata da Edo Zimba (tamburello e voce), figlio dell'indimenticato Pino Zimba, nonché musicista di «Io Te e Puccia». Start alle 21.

Maglie, il romanzo di Annalisa Bari

Alle 17.30 nella Cartoffice di Maglie zoom su «Salone, salotto, salottino», nuovo romanzo di Annalisa Bari, edito da Esperidi Dopo il saluto di Mariarita Canitano presidente Fidapa Bpw Italy sezione Terra d'Otranto, sarà la docente Lina Leone a dialogare con l'autrice. Sarà presente l'editore Claudio Martino.

Monica Conforti a Taurisano

La Caffetteria Normal di Taurisano ospita il quinto appuntamento della rassegna libraria «Incontriamoci al Normal» organizzata in collaborazione con Giovanni Rocca. Protagonista sarà Monica Conforti col suo lavoro «Fuori orario». Valeria Caroli e Sonia Santoro dialogheranno con la scrittrice; musica di Vittorio Ciurlia al violino. Inizio alle 18.30.

Cavallino, il «Carnevale solidale»

Tutto pronto per il Carnevale solidale al Dada Party di Cavallino. I bambini parteciperanno ad una giornata all'insegna della condivisione e della fantasia. Spazio anche alla solidarietà: parte del cibo utilizzato sarà destinato alle famiglie più bisognose della comunità. Start alle 16, ingresso 10 euro. Infotel 3274280044

NOVOLI IN PRIMO PIANO L'OPERA MISCELLANEA CURATA DA DINO LEVANTE

Incontri (e scontri) fra storia e memoria della Società operaia

Presentazione del volume nell'antica sede del sodalizio

Uno spaccato significativo delle forze produttive di Novoli, il centro nord-salentino dove si integravano (e alcune volte si scontravano) i contadini con gli artigiani, i piccoli proprietari terrieri con i più numerosi braccianti.

È quanto emerge leggendo il libro dal titolo «La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Novoli (1884-2019)», curato da Dino Levante, e ospitato nella collana «Scriptorium» della «Bibliotheca Minima» di Novoli, diretta dallo stesso curatore.

«MUTUO SOCCORSO»

Progetto nato dalla volontà del direttivo presieduto da Costantino Antonucci

L'opera miscellanea sarà presentata stasera alle 18 nella sede dell'antica Società Operaia

di Novoli (piazza Regina Margherita). Dopo i saluti del presidente Costantino Antonucci, seguiranno gli interventi del curatore e di Michele Mainardi, uno degli autori dei saggi editi.

Il volume nasce dalla spinta dell'attuale Consiglio direttivo e della presidenza del sodalizio: «Ho voluto fortemente la realizzazione di questo libro - sottolinea il presidente Antonucci - perché possa rimanere una

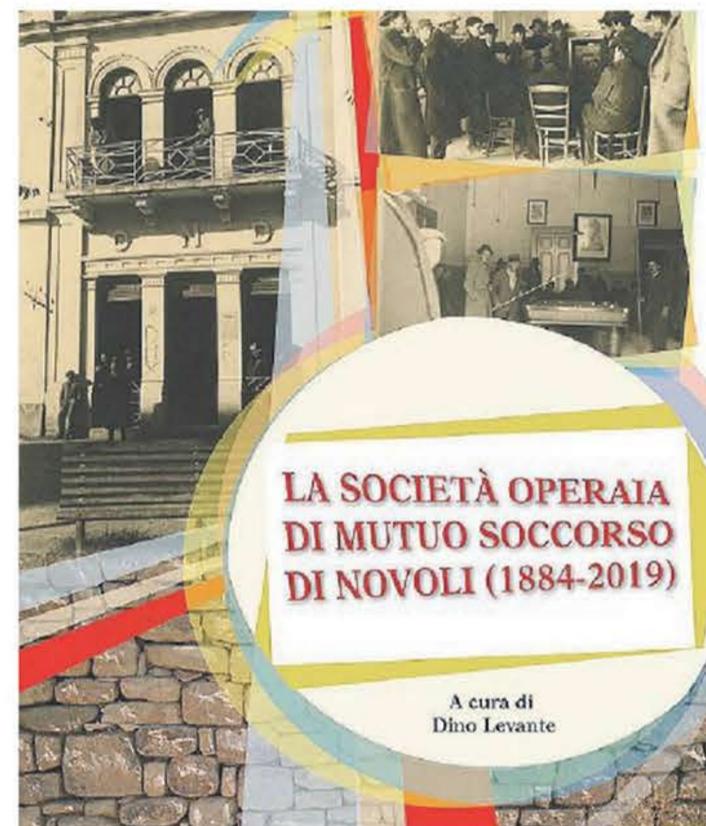
testimonianza, come traccia nella storia della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Novoli, sul modello di altri paesi limitrofi. Questo primo volume è per noi una grande occasione


RIFLETTORI

La copertina del libro ospitato nella collana «Scriptorium» della «Bibliotheca Minima» A sinistra, il sodalizio presieduto da Costantino Antonucci

d'orgoglio, cui potranno seguire altre iniziative editoriali meritevoli d'interesse generale».

La raccolta, ben illustrata anche con foto d'epoca, presenta una parte introduttiva con i saluti istituzionali e termina con l'«Elenco delle socie e dei soci (al 31 dicembre 2019)». Prosegue poi con la prefazione del curatore che introduce al testo vero e proprio strutturato in otto capitoli: si parte con il saggio di Debora Mieli «Un quadro



LA SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI NOVOLI (1884-2019)

A cura di
Dino Levante

generale sulle Società Operaie di Mutuo Soccorso di Terra d'Otranto tra Otto e Novecento»; seguono i saggi di Francesco de Luca «La Società Operaia di Mutuo Soccorso in Novoli»; i due contributi di Mainardi «Il Circolo Agricolo Operaio di Novoli. Quello che dicono le carte superstiti» e «I verbali delle mezze verità. Cronistoria (interpretata) della Società Operaia di Novoli dal 1914 al 1927». Poi Giuseppe Caramu-

scio si sofferma su «La Società Operaia di Novoli e i suoi Caduti nella Grande Guerra»; di Levante su «La lettura, le donne e la biblioteca del Circolo Filodrammatico Giovanile»; mentre Antonio Bacca ha preso in esame «Gli uomini della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Novoli. La storia dei suoi Presidenti». Concludono il libro la sezione fotografica «Dall'Album dei ricordi», e le utili appendici con gli Statuti (1884, 1914, 1974); l'Elenco dei soci dal 1946 al 1958 e l'Indice dei nomi e dei luoghi.

L'iniziativa editoriale proietta un fascio di luce su uno storico sodalizio novolese, facendo conoscere i suoi processi di formazione e di sviluppo sin dalle origini. Se quella della Società Operaia (la più antica istituzione associativa del paese) può sembrare una storia d'altri tempi, per capacità di aggregazione e apertura alle nuove urgenze sociali, adeguandosi alle sfide dei tempi, essa rappresenta un'esperienza rivelatasi unica, legata allo sviluppo della comunità di appartenenza. [g.i.]